



COPIA

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Impianti a Fune

Via Brennero, 136 - 38100 Trento
Tel. 0461494781-2 - Fax 0461494716
e-mail: sif@provincia.tn.it

A TUTTI I
CONCESSIONARI
DI IMPIANTI A FUNE
DELLA PROVINCIA
AUTONOMA DI TRENTO

A TUTTI I TECNICI RESPONSABILI

TRENTO, **08 GEN. 2001**

PROT. NR. 116 C-50

OGGETTO: Impianti seggioviari: indicazioni per una corretta definizione del numero di agenti necessari alla stazione di partenza.

CIRCOLARE NR. 1/2001

In occasione della completa riapertura degli impianti per la stagione invernale 2000-2001, si ripropone la circolare nr. 2/2000 già inviata a fine stagione 1999-2000 con preghiera di riservare la massima attenzione a quanto in essa contenuto. Si raccomanda in particolare di istruire il personale riguardo al disposto del DM 8/3/1999 (P.T.S. monofuni) art. 4.3.10.3 relativo al trasporto di bambini accompagnati peraltro riportato nella circolare stessa.

Colgo l'occasione per porgere distinti saluti e vivissimi auguri di Buon Anno.



IL DIRIGENTE
dott. ing. Agostino Dallago -

Allegati: c.s.

331/bl



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Impianti a Fune

Via Brennero, 136 - 38100 Trento
Tel. 0461494781-2 - Fax.0461494716
e-mail: sif@provincia.tn.it

A TUTTE LE SOCIETA'
CONCESSIONARIE

A TUTTI I TECNICI RESPONSABILI

CIRCOLARE NR. 2/2000

TRENTO, **11 APR 2000**

PROT. N. 903 C-50

OGGETTO: Impianti seggioviari, indicazioni per una corretta definizione del numero di agenti necessari alla stazione di partenza.

Con riferimento alla consistenza minima del personale addetto richiesto dalle norme di esercizio e riportato nel relativo regolamento, si ritiene utile fornire le seguenti indicazioni, al fine di favorire una interpretazione il più possibile omogenea e corretta, nel definire il numero di agenti che deve essere previsto e proposto dal Tecnico Responsabile nel regolamento di esercizio di ciascun impianto.

In particolare si ritiene che meriti particolare attenzione l'individuazione del numero di agenti addetti al controllo delle operazioni di imbarco dei viaggiatori alla stazione di partenza degli impianti seggioviari: ciò sia per la gravosità dei controlli richiesti che per l'importanza, su tale tipologia d'impianto, di un corretto espletamento dell'operazione d'imbarco al fine di un sicuro completamento del viaggio.

Sempre con riferimento alle norme di esercizio ed al relativo regolamento si ricorda che, nelle condizioni normali di esercizio "il movimento dei viaggiatori è regolato dagli agenti: essi curano che il flusso avvenga lungo gli itinerari prestabiliti"; alla stazione di partenza, va curato "che i viaggiatori prendano posto correttamente sul veicolo in partenza", e inoltre: "quando si presentano viaggiatori per i quali essi giudicano difficile la salita, e comunque ogni volta che il viaggiatore lo richiede, essi ne agevolano l'imbarco accompagnandolo per il tratto e, se in partenza, aiutandolo anche ad abbassare il dispositivo di chiusura".

“Quando necessario, e comunque ogni volta che il viaggiatore lo richiede, per agevolare le manovre di salita, l'agente comanda il rallentamento temporaneo dell'impianto”.

Nel caso di trasporto di bambini non accompagnati, ammesso solo per età superiore agli 8 anni o per altezza superiore a m 1,25 “negli impianti in cui i veicoli presentino caratteristiche tali da non consentire ai bambini in questione di abbassare la barra di chiusura, le relative operazioni debbono essere effettuate dal personale di stazione, al quale è fatto obbligo di agevolare con particolare cura le operazioni di salita”.

Il D.M. 8 marzo 1999, (P.T.S. per monofuni), precisa inoltre che, per il trasporto di bambini accompagnati, “il personale addetto deve verificare il corretto assetto sul sedile e la chiusura della relativa sbarra”.

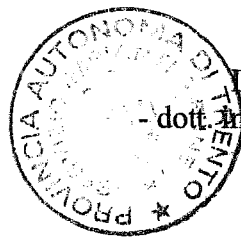
Da quanto sopra emerge la necessità che la stazione di partenza sia presidiata da più agenti addetti al controllo dei viaggiatori per le operazioni di imbarco, in relazione:

- alla portata dell'impianto
- all'effettivo traffico
- alla capienza delle seggiole
- alla presenza di bambini o comunque di utenti poco esperti del sistema di trasporto.

Si ritiene opportuno comunque che alla stazione di partenza delle seggiovie di portata elevata, di quelle a servizio dei campi scuola o con cospicua presenza di bambini e di principianti, almeno nei periodi di traffico intenso vengano impiegati due agenti al fine del corretto e compiuto espletamento dei succitati compiti.

Si invitano pertanto le società esercenti unitamente ai Capi servizio ed ai Tecnici responsabili a valutare attentamente le condizioni di ogni singolo impianto per la definizione del numero minimo di agenti da impiegare nell'esercizio.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE
- dott. Ing. Agostino Dallago -